

12 NOVEMBRE ore 21.00 - Palazzo Spinola, via Garibaldi 5

**il FESTIVAL dell'Eccellenza al Femminile
presenta**



SCHEGGE DI MEDITERRANEO - IL CARRO DELL'ORSA.

MATILDE

della Fede, della Legge, del Cuore

atto unico di **Alma Daddario** dedicato a Matilde di Canossa

con **EDOARDO SIRAVO** e **ALESSANDRA FALLUCCHI**

Nasce per il Festival in mise en espace una coproduzione con la compagnia romana IL CARRO DELL'ORSA sulla figura di Matilde di Canossa, musa ispiratrice del Festival dell'Eccellenza al Femminile. Sette anni fa Manuela Kustermann, con la prima edizione del Festival, diede vita a un'altra Matilde di Canossa, che raccontava da una diversa prospettiva il mistero e l'affascinante vicenda della Donna più potente della Storia.

Matilde di Canossa: indomabile e solitaria guerriera, personaggio dentro un'epoca e fuori dalla propria (1046 - 1115). Sfidò i pregiudizi del tempo, e si schierò dalla parte della Chiesa contro i suoi stessi privilegi in nome di forti ideali riformatori, oltre che per un rapporto di grande stima e affetto che la legava a Papa Gregorio VII.

Fu donna di grande spiritualità ma anche di lungimiranza politica e capacità diplomatica, una grande e tormentata personalità femminile combattuta tra la nostalgia della quiete dei monasteri dove la madre, Beatrice di Lorena, l'aveva fatta educare, e l'esercizio del potere dettato da un dovere di cui l'aveva investita la tradizione familiare prima, la Chiesa poi. Fu la donna più potente del suo tempo: un tempo di battaglie feroci, guerre, tradimenti, scomuniche, rivalità fra re e imperatori e potere papale.

All'età di trent'anni, dopo le turbolente vicende di guerra che si erano succedute dalla morte del padre Bonifacio di Canossa e dall'assassinio dei fratelli, si era trovata a regnare e amministrare un territorio vastissimo: dal Lazio al Lago di Garda, dimostrando doti e capacità amministrative notevoli. Non ebbe un'infanzia tranquilla: quando il padre fu assassinato aveva solo otto anni. A diciotto anni vinse la sua prima battaglia, al comando delle truppe del patrigno Goffredo contro quelle dell'antipapa. I matrimoni, perlopiù combinati per motivi di alleanze politiche, furono tutti brevi e infelici, pur trattandosi di una donna di grande bellezza e fascino. Matilde riuscì a dominare un panorama politico complesso, dove nessuna donna mai aveva trovato spazio. Dopo anni di lotte e vicende alterne, Matilde si ritirò a Bondanazzo di Reggiolo nel 1115, e a 69 anni vi morì. Per volere di papa Urbano VIII fu trasportata a Castel Sant'Angelo. Nel 1645 fu definitivamente tumulata in San Pietro, in una tomba scolpita dal Bernini: "Onore e gloria d'Italia".

La statua del Bernini raffigura Matilde che tiene nella mano sinistra un melograno simbolo della fertilità e nella destra una verga simbolo del potere. A questa dualità simbolica il Festival ispira il suo logo e l'immagine che lo rappresenta.



M.E.D.I. Schegge di Mediterraneo

Via al Ponte Calvi 6/1 - 16124 Genova - tel. 010.6048277

Direzione Artistica: Consuelo Barilari - cell. 347.4189359

Responsabile Organizzativa: Patrizia Capellari - cell. 347.7357442

segreteria@eccellenzalfemminile.it - www.eccellenzalfemminile.it